FRANCESCO BRIOSCHI.

Col più profondo dolore annunciamo ai nostri lettori la morte quasi improvvisa, avvenuta il 13 m. c. in Milano, del Prof. **Francesco Brioschi**, l'illustre e benemerito direttore di questi *Annali*, ch'egli aveva fondati nel 1858, insieme con BETTI, GENOCCHI e TORTOLINI.

L'operosità scientifica del **Brioschi** abbraccia tutto un mezzo secolo, dal 1847 sino ad oggi.

Le sue Memorie matematiche sono sparse in molte pubblicazioni periodiche ed atti accademici; in gran parte però sono inserite nei nostri *Annali*.

In questo breve annuncio del lutto che ci colpisce, non è possibile dare un'idea adeguata di quanto Egli fece per la scienza, in parecchi dei suoi rami più importanti (*). Qui basterà il dire che è specialmente opera di Lui se gli *Annali di Matematica* pura ed applicata hanno conquistato un posto distinto fra le Riviste internazionali di alta scienza, e se l'Italia è riguardata come non ultima fra le nazioni che contribuiscono al progresso del sapere.

Roma, 20 dicembre 1897.

LUIGI CREMONA.

(*) Per qualche sommaria indicazione si riproduce qui appresso un articolo del Professore BELTRAMI dalla *Perseveranza* del 23 dicembre.

GLI EDITORI.

“ Francesco Brioschi.

« Straordinaria versatilità d'ingegno, singolare potenza di assimilazione rapida e profonda, instancabile tenacia in ogni ricerca come in ogni intrapresa, tali furono le doti onde rifulse la mente, davvero eccelsa, di **Francesco Brioschi**.

« Nelle scienze matematiche poi, in cui egli raggiunse più presto la gloria, e gloria solida e duratura, recò un'altra preziosissima dote, quella che or si